

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 7,40-53

In quel tempo, all'udire le parole di Gesù, alcuni fra la gente dicevano: «Costui è davvero il profeta!». Altri dicevano: «Costui è il Cristo!». Altri invece dicevano: «Il Cristo viene forse dalla Galilea? Non dice la Scrittura: "Dalla stirpe di Davide e da Betlemme, il villaggio di Davide, verrà il Cristo"?». E tra la gente nacque un dissenso riguardo a lui.

Alcuni di loro volevano arrestarlo, ma nessuno mise le mani su di lui. Le guardie tornarono quindi dai capi dei sacerdoti e dai farisei e questi dissero loro: «Perché non lo avete condotto qui?». Risposero le guardie: «Mai un uomo ha parlato così!». Ma i farisei replicarono loro: «Vi siete lasciati ingannare anche voi? Ha forse creduto in lui qualcuno dei capi o dei farisei? Ma questa gente, che non conosce la Legge, è maledetta!».

Allora Nicodèmo, che era andato precedentemente da Gesù, ed era uno di loro, disse: «La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?». Gli risposero: «Sei forse anche tu della Galilea? Studia, e vedrai che dalla Galilea non sorge profeta!». E ciascuno tornò a casa sua.

Parola del Signore

Riflessione

20-03-2021

Uscire fuori...

L'uomo della notte – Nicodemo – comincia ad uscire fuori e a farsi vedere, a comprometersi per il Maestro.

La notte ha un significato importante nel vangelo, indica la tenebra che tenta di soffocare la Luce.

Notte è quando tu non hai riferimenti e non sai dove andare, è quando la confusione è tale che sei perso, è quando non c'è nessuna luce e nessuna speranza dentro di te. Questa è la notte!

Tutto sembra finito e hai la percezione che vivere non abbia più senso, che vivere e morire non fa differenza e ci si tracina stancamente. Questa è la notte!

Ma la "luce splende nelle tenebre..." e il potere di chi l'accoglie è di "diventare figli di Dio".

Nicodemo maestro è sconfitto dal Maestro, ma questa perdita sarà la più grande vittoria. Per capire questo però bisogna scegliere di uscire fuori e attraversare la notte.

E tutto questo vale anche per noi, perché ciascuno vive momenti di buio, ma possiamo confidare in Colui che illumina il cammino e ci permette di non sentirci disorientati.

Lasciati prendere per mano e, come Nicodemo, perditi con il Signore perché ogni esperienza di fatica diventi opportunità e scoperta per la vita.

Buona giornata!

Nello